

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO

Prof.sa Di Toma

Materia di insegnamento Scienze umane

ORDINAMENTO: Sc. secondaria 2 grado

INDIRIZZO Liceo delle Scienze umane

Classe 3 Sezione M

Codice Fiscale 95044940120

Pec: vais00400r@pec.istruzione.it E-mail: vais00400r@istruzione.it

Sito internet: www.isisbisuschio.edu.it ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

CLASSI TERZE

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la specificità pedagogica come, al contempo, teoria e prassi dell'educazione.• Comprendere il rapporto tra pedagogia ed altri saperi.• Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo.• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico• Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale• Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche• Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza della verificabilità empirica che la caratterizza• Saper individuare in modo consapevole e critico modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali• Operare collegamenti tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana
-------------------	---

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>Unità 0 (ripasso): I temi chiave della pedagogia dell'Alto Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riforma scolastica di Carlo Magno • Le scuole monastiche e le prime scuole comunali • La formazione del cavaliere. <p>Unità 1: Educazione e scuola dal 1000 al 1400</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita culturale dopo l'anno Mille. • Gli influssi del pensiero arabo ed ebraico nel pensiero occidentale e nello sviluppo dei modelli pedagogici. • La nascita delle Università e la civiltà comunale. • La Scolastica e la pedagogia. • Il pensiero di Bernardo da Chiaravalle. • Tommaso d'Aquino e il pensiero pedagogico. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi • comprendere le informazioni contenute in un testo ed utilizzare in modo appropriato il lessico specifico • Saper elaborare un riassunto oppure una mappa concettuale del periodo storico analizzato. 	I quadrimestre
<p>Unità 2: Pedagogisti innovatori nell'Umanesimo e nel Rinascimento</p> <p>Il sapere pedagogico nell'Umanesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinascimento e formazione dell'uomo. • Le prime riflessioni sistematiche sul fenomeno dell'educazione nelle opere e nel magistero di: Gasparino Barzizza, Pier Paolo Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre, Maffeo Vegio. • Il tema del rapporto maestro-allievo nel Rinascimento. • Le discipline fondamentali nella formazione del giovane. • L'importanza dell'esercizio nella costruzione del soggetto 	<ul style="list-style-type: none"> • costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo • riconoscere e ricostruire argomentazioni dai testi degli autori antologizzati • Conoscere le differenze tra lo stile educativo del Medioevo e quello dell'Umanesimo. • Saper analizzare il rapporto maestro-allievo alla luce delle letture proposte nell'Unità. 	I quadrimestre
<p>Unità 3: Due pensatori rivoluzionari: Erasmo e Lutero</p> <p>Il significato della Riforma e della Controriforma nella pedagogia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erasmo da Rotterdam e l'educazione alla tolleranza. • La riforma religiosa ed educativa di Martin Lutero • l'educazione popolare 	<p>saper confrontare i valori della riforma protestante e cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche • Saper leggere i brani proposti nell'Unità attualizzandoli in relazione alla propria esperienza personale. 	II quadrimestre

<p>Unità 4: Educazione e formazione durante la Controriforma</p> <p>La formazione del clero e la nascita degli Ordini religiosi dopo il Concilio di Trento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Compagnia di Gesù. • Silvio Antoniano e la pedagogia della famiglia. • L'insegnamento di Baldassar Castiglione per gli uomini di corte. 	<ul style="list-style-type: none"> • confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative, argomentando opportunamente il proprio punto di vista • Saper individuare i tratti comuni tra i codici di comportamento contemporanei e quelli del Cinquecento. 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Unità 5: Le grandi svolte del '600</p> <p>La nascita della scienza moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale. • Bacone e Galilei. • Comenio e la Didactica Magna. 	<p>-Conoscere la pansofia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • •Conoscere la nuova teoria didattica e i gradi della scuola. • Saper riflettere sul concetto di scienza in relazione al sapere pedagogico 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> • valori dell'educazione cristiana • la nascita dell'Università • i modelli educativi della Riforma protestante e cattolica • aspetti più significativi della pedagogia di Comenio. 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le informazioni contenute in un testo ed utilizzare in modo appropriato il lessico specifico • esprimere correttamente le informazioni apprese • comprendere e definire i concetti chiave 	

A.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PSICOLOGIA

PSICOLOGIA		
CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Unità 1: Le tecniche e gli strumenti in psicologia <ul style="list-style-type: none"> • Approccio clinico e sperimentale • Disegno di ricerca e scelte del ricercatore • Tecniche di raccolta dati: osservazione, questionario, intervista 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i diversi approcci ed ambiti della ricerca psicologica • cogliere problematiche etiche e deontologiche del lavoro di ricerca • comprendere la complessità dell'uso delle tecniche di ricerca 	I quadrimestre.
Unità 2- Mente e comportamento Definizione di comportamentismo. <ul style="list-style-type: none"> • Le figure di Watson, Pavlov e Skinner • I concetti di condizionamento operante e condizionamento classico. • Definizione di apprendimento. • Le strategie educative. • Possibili applicazioni del comportamentismo nella vita quotidiana, partendo dai testi antologici. • L'esperimento in psicologia. 	Saper definire il concetto di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le applicazioni delle tecniche comportamentiste Saper interpretare attraverso il modello comportamentista i messaggi pubblicitari.	I quadrimestre.
Unità 3- Lo sviluppo cognitivo Il cognitivismo. <ul style="list-style-type: none"> • Piaget. • Gli stadi evolutivi dell'intelligenza. • Vygotskij: la scuola storico-culturale. • Lo sviluppo del linguaggio. • La memoria. • I neuroni specchio. • L'intelligenza e i test per misurarla. • L'apprendimento sociale tra Bruner e Bandura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il rapporto tra mente, apprendimento e comportamento. • Riconoscere nelle proprie personali modalità di apprendimento il legame tra attenzione, pensiero e linguaggio. 	II quadrimestre.

<p>Unità 4-II mondo interno</p> <p>Freud, Jung, Adler, i principali esponenti del movimento psicoanalitico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Jung: la psicologia analitica. • Anna Freud e la psicoanalisi dell'infanzia. • La teoria dell'attaccamento. • • La costruzione dell'identità e il ciclo di vita. • La psicoanalisi e la critica della società e civiltà contemporanee. 	<ul style="list-style-type: none"> • • Conoscere la differenza tra la psicoanalisi di Freud e di Jung. • Riconoscere le influenze della cultura di origine sulle dinamiche psichiche profonde. 	<p>II quadrimestre.</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione delle tecniche di ricerca psicologica • definizione di comportamento e di sviluppo • l'idea di intelligenza e sviluppo cognitivo in Piaget • concetti base delle teorie psicoanalitiche (pulsione, sessualità, inconscio) 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la diversità d'uso delle varie tecniche di ricerca • individuare i tratti essenziali di alcune scuole di pensiero psicologico • cogliere alcuni processi che si attivano nello sviluppo cognitivo ed affettivo dall'infanzia all'adolescenza 	

A.3) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Unità 1 La scoperta della cultura</p> <p>Il concetto di cultura nelle sue molteplici declinazioni sul piano diacronico e sincronico: l'idea di cultura nei padri teorici dell'antropologia, il tema della pluralità delle culture (del centro, delle periferie) e cultura intesa come struttura di significati.</p> <p>Gli scenari epistemologici e concettuali dell'antropologia: relativismo, etnocentrismo, universalismo culturale.</p> <p>Il concetto di cultura nella riflessione degli antropologi contemporanei Hannerz e Geertz.</p> <p>Le origini storiche del sapere antropologico nelle opere di Tylor, Morgan, Frazer e la differenza con le definizioni attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzionismo, l'idea di progresso e il metodo positivista. • La prospettiva teorica del diffusionismo e Franz Boas. • Le questioni del metodo di ricerca agli albori della disciplina antropologica. 	<p>Conoscere gli elementi di base del discorso antropologico. In particolare i concetti di: cultura, evoluzionismo, etnocentrismo, relativismo culturale, rete di significati culturali, diffusionismo.</p> <p>Conoscere i metodi di ricerca partendo da un'analisi dei prodotti culturali contemporanei, costruire una definizione di cultura che si ispiri a uno dei testi proposti.</p> <p>sapersi muovere a livello interpretativo tra le prime prospettive antropologiche presentate</p>	I quadrim
<p>Unità 2: La scoperta della società</p> <p>I padri della sociologia: Comte, Spencer, Durkheim.</p> <p>Il tema della rivoluzione industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzionismo e Positivismo. • I diversi tipi di società come risposta adattiva all'ambiente. • Il metodo storico-comparativo. 	<p>Conoscere le origini della sociologia, il pensiero di Durkheim e il significato di evoluzionismo e Positivismo sociale</p> <p>Saper individuare, attraverso le proposte fatte dal docente, i diversi tipi di società analizzando semplici casi storici.</p>	II quadrim

Unità 3: Il mondo dell'uomo Lo status, il ruolo, le norme e i valori. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di istituzione. • Le varie tipologie di istituzione sociale. • Il concetto di parentela nel sapere antropologico.. • La corrente dello struttural-funzionalismo: Parsons e Merton. • Il concetto di macrosociologia. 	individuare, in una situazione proposta dal docente, i concetti di ruolo, status, istituzione e norme. Saper differenziare i diversi tipi di norma, da quella giuridica fino a quella sociale e religiosa. Sapere definire i legami di parentela come caratterizzanti la diversità culturale.	II quadrimestre.
Conoscenze minime <ul style="list-style-type: none"> • la sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico • il concetto di cultura nella società globale • le origini dell'atteggiamento antropologico nella cultura europea • processi culturali del mondo globale come nuovo oggetto di studio dell'antropologia 	Obiettivi minimi <ul style="list-style-type: none"> • afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica • comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo antropologico 	

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro. <ul style="list-style-type: none"> - Attività di brainstorming , lezioni frontali e dialogate - Lezioni aperte, attività del “problematizzare” e della ricerca guidata - Letture di testi tratti dall'antologia presentata dal manuale o forniti dall'insegnante - Lavori di gruppo volti al consolidamento o all'approfondimento - Visione di film o documentari - Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali - Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate - Predisposizione di percorsi didattici interdisciplinari per favorire l'unità del sapere sia tra le diverse prospettive delle scienze umane che tra la disciplina stessa e le altre materie di studio

c) STRUMENTI DI LAVORO:

<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell'Istituto e di audiovisivi o materiali digitali - Produzione di materiali didattici da parte dell'insegnante - Uso e guida all'impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l'acquisizione del pensiero critico) - Incontri con esperti o visite didattiche
--

d) LIBRI DI TESTO:

<ul style="list-style-type: none"> - M.Giusti, E. Pezzotti, E. Rosci, INTRECCI psicologia e pedagogia, Dea scuola 2020 - A.Biscaldi, V.Matera, INTRECCI, antropologia e sociologia, Dea scuola 2020

1. **VERIFICA E VALUTAZIONE**(tipologia e numero di verifiche), **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**(esplicitare il livello della sufficienza e se si adottano diverse tipologie di valutazione per diversi tipi di prova)

Si svolgeranno almeno quattro prove di verifica (due orali e due scritte) nel Primo Quadrimestre e almeno quattro (due orali e due scritte) nel Secondo Quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali. La valutazione terrà conto dell'osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell'anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell'accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall'insegnante, durante il lavoro d'aula.

2. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.T.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

Bisuschio, 22-10-2023

Firma del Docente